

Metalmeccanica - Aziende industriali - Trattamento economico

Con il verbale di incontro **30 maggio 2019** Federmeccanica con ASSISTAL e Fim-Cisl, Fiom-Cgil e Uilm-Uil hanno fornito i nuovi importi dei **minimi tabellari**, dell'**indennità di trasferta** e di **reperibilità** in vigore dal 1° giugno 2019.

Minimi tabellari

In base al nuovo meccanismo introdotto dal c.c.n.l. 26 novembre 2016 le Parti, con il verbale in parola, hanno definito gli importi dei **minimi contrattuali** in vigore dal **1° giugno 2019**:

Categoria	Importi mensili
8ªQ	2.375,37
7ª	2.319,78
6ª	2.077,90
5ªS	1.936,83
5ª	1.806,99
4ª	1.687,26
3ªS	1.652,31
3ª	1.617,37
2ª	1.458,50
1ª	1.321,29

Indennità di trasferta

Inoltre sono stati definiti gli importi dell'**indennità di trasferta** che si riportano di seguito:

Tipologia	Importi dal 1.6.2019
Trasferta intera	43,59
Pasto meridiano o serale	11,84
Pernottamento	19,91

Indennità di reperibilità

Il compenso per lo svolgimento dei turni di **reperibilità** viene stabilito a decorrere **dal 1° giugno 2019** nei seguenti valori:

Livelli	Compenso giornaliero			Compenso settimanale		
	16 ore (giorno lavorato)	24 ore (giorno libero)	24 ore festive	6 gior ni	6 giorni con festivo	6 giorni con festivo e giorno libero
Sup. al 5°	6,70	11,01	11,60	44,5 1	45,10	49,41
4° e 5°	5,83	9,15	9,81	38,3 0	38,96	42,28
1°, 2°, 3° e 3°S	4,90	7,36	7,95	31,8 6	32,45	34,91

Contratto a tempo determinato - Diritto di precedenza nelle assunzioni

Il diritto di precedenza per i lavoratori che, nell'esecuzione di uno o più contratti a tempo determinato presso la stessa azienda, si matura dal momento in cui la prestazione lavorativa si sia estesa per un periodo superiore a 6 mesi ai sensi dell' **art. 24** del DLgs. 81/2015. Il lavoratore beneficia di questo diritto in riferimento a:

- a tempo indeterminato;
- entro i successivi 12 mesi;
- con riferimento alle mansioni già espletate in esecuzione dei rapporti a termine.

Inoltre, si prevede che tale diritto:

- debba essere espressamente richiamato nell'atto scritto di apposizione del termine;
- non operi in via automatica, presupponendo, invece, che il dipendente manifesti per iscritto la propria volontà in tal senso al datore di lavoro entro 6 mesi dalla data di cessazione del rapporto di lavoro, con la conseguenza che, in mancanza o nelle more di tale espressa dichiarazione, il datore può legittimamente procedere all'assunzione di altri lavoratori;
- si estingua una volta trascorso un anno dalla data di cessazione del rapporto.

INPS: misure agevolative per promuovere lo sport sociale e giovanile

L'INPS ha emanato il **messaggio n. 2101 del 3 giugno 2019**, con il quale informa che è stato previsto, in favore delle società appartenenti alla Lega calcio professionistico, un'agevolazione fruibile a domanda consistente nella destinazione:

1. di un contributo annuo in forma capitaria stabilito in **5.000 euro** e di un contributo annuo pari al 50% della retribuzione minima pattuita per ogni giovane di serie in addestramento tecnico e per ogni giovane professionista di **età inferiore ai 21 anni**, come rispettivamente regolamentati dalla Federazione italiana giuoco calcio;
2. **di un contributo annuo pari al 30%** dei contributi previdenziali di competenza per ogni preparatore atletico.

Maternità: Astensione post parto

Con il **messaggio 6.5.2019 n. 1738**, l'INPS ha fornito chiarimenti relativamente alla facoltà riconosciuta alle **lavoratrici madri di astenersi dal lavoro esclusivamente dopo l'evento del parto**, entro i 5 mesi successivi allo stesso, a condizione che il medico specialista del servizio sanitario nazionale o con esso convenzionato ed il medico competente ai fini della prevenzione e tutela della salute nei luoghi di lavoro attestino che tale opzione non arrechi pregiudizio alla salute della gestante e del nascituro.

L'Istituto ha chiarito che, fino alla emanazione della circolare operativa, le lavoratrici **possono esercitare la nuova facoltà presentando domanda telematica di indennità di maternità, "spuntando" la specifica opzione**. L'INPS ha ricordato che la domanda di maternità deve essere presentata **prima dei 2 mesi che precedono la data prevista del parto e comunque mai oltre un anno dalla fine del periodo indennizzabile** (pena la prescrizione del diritto all'indennità) ed esclusivamente per via telematica o direttamente sul sito web istituzionale (con PIN dispositivo) o tramite patronato oppure tramite contact center.

Ha ricordato, inoltre, che la documentazione sanitaria necessaria per poter fruire del congedo di maternità esclusivamente dopo il parto deve essere prodotta, alla sede competente, in originale ed in busta chiusa recante la dicitura "contiene dati sensibili". In via transitoria l'applicazione "Domande di Maternità online", disponibile sulla Intranet nell'area "Prestazioni a sostegno del reddito", è stata integrata per consentire agli operatori delle Strutture territoriali di visualizzare le domande telematiche per i congedi di maternità con richiesta di fruizione esclusivamente dopo il parto.

STUDIO ANSELM